Settimanale
20-10-2026
Pagina 17
Foglio 1

GIORNALE di MONZA

Diffusione: 7.200
Area cm2: 233/1074

www.ecostampa.it

Liste d'attesa – Come comportarsi quando non viene proposto un appuntamento entro i termini della prescrizione

«Non c'è posto»: ecco cosa può fare il paziente

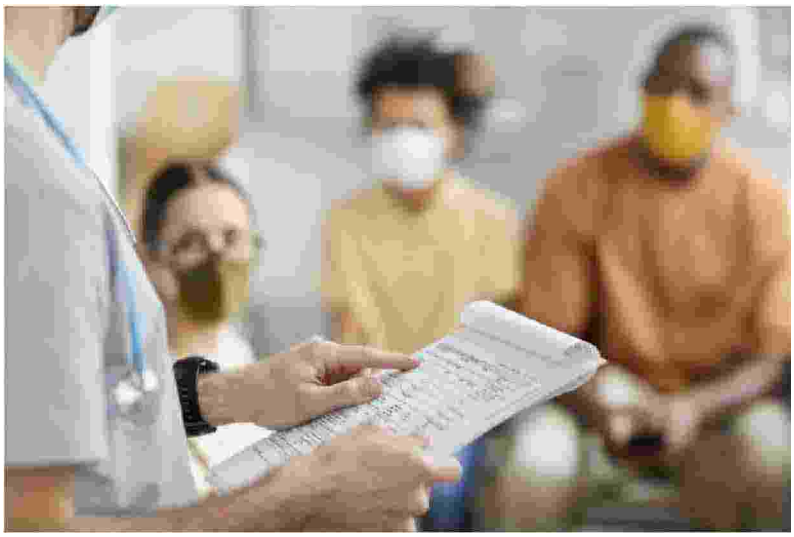
Se i tempi della priorità non vengono rispettati si può chiedere l'attivazione del percorso di tutela

(gtm)La risposta è purtroppo familiare a molti lombardi: «Non ci sono posti disponibili». Oppure: «L'agenda non è ancora aperta». Ma davanti a una prescrizione medica con una determinata classe di priorità il cittadino non è necessariamente costretto ad accettare un appuntamento molti mesi più tardi o a trascorrere le giornate richiamando il CUP nella speranza che si liberi qualcosa.

Quando al primo contatto non viene proposta una data compatibile con la priorità indicata sulla ricetta, è possibile infatti chiedere l'attivazione del percorso di tutela. Il principio è particolarmente importante alla luce delle nuove regole che entreranno in vigore il 15 settembre: se da una parte il paziente avrà meno tempo per utilizzare alcune prescrizioni, dall'altra non vengono meno gli obblighi del sistema sanitario sul rispetto delle priorità. La tutela vale anche quando la prenotazione non può essere effettuata perché l'agenda risulta chiusa o indisponibile. La sospensione delle prenotazioni, infatti, non può trasformarsi semplicemente in un problema scaricato sul cittadino.

Una volta attivato il percorso, spetta all'Azienda sanitaria prendere in carico la richiesta e individuare una soluzione che consenta di effettuare la prestazione nei tempi previsti. Tra le possibilità c'è anche quella di indirizzare il paziente verso una struttura privata accreditata oppure, nei casi previsti, verso una prestazione in libera professione, lasciando a carico dell'assistito soltanto l'eventuale ticket.

Attenzione, però, a un particolare fondamentale: non è il cittadino che può decidere autonomamente di prenotare una visita privata e presentare successivamente la fattura chiedendone il rimborso. La soluzione alternativa deve essere attivata attraverso il Servizio sanitario. La prima cosa da fare, dunque, resta sempre tentare la prenotazione attraverso i canali previsti. Se il sistema non è in grado di garantire il tempo indicato dalla priorità, il passo successivo non dovrebbe essere semplicemente quello di rassegnarsi alla prima data disponibile, ma chiedere l'attivazione della tutela prevista.




ette mediche
Ricette mediche
Cosa cambia in Lombardia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112296-ITONJ7

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE